

Rafa Benitez

«Non siamo ancora quelli che vorremmo essere»

È deluso Rafa Benitez dalla prima vera sconfitta della sua gestione nerazzurra. «Abbiamo iniziato bene - spiega - abbiamo creato alcune occasioni ma poi abbiamo perso il controllo in mezzo al campo». Sulla panchina che fu di Mourinho, la prima uscita dello spagnolo rischia di alimentare rimpianti. «Abbiamo bisogno di lavorare, molti giocatori hanno iniziato la preparazione in ritardo - commenta il tecnico ex Liverpool - Dobbiamo migliorare perché non siamo ancora la squadra che vogliamo essere». D'accordo anche il capitano Zanetti: «Prima o poi doveva succedere - commenta - è successo stasera».

tenze e su una mezza dormita della difesa interista per poco non ci scappa la frittata, con Chivu che affossa in piena area Agüero ma viene graziato dall'arbitro Busacca. Solo sugli sviluppi di un calcio di punizione i campioni d'Italia sfiorano il gol, con Samuel che non trova la misura giusta nel suo stacco, subito dopo occasione per Eto'o, ma nel finale di primo tempo l'Atletico Madrid sale di tono, conquista metri e in due occasioni il solito Agüero va vicino al gol, anche se l'attaccante argentino genero di Maradona non inquadra la porta.

Nella ripresa l'Inter sembra meno convinta rispetto all'inizio: al

La sportività di Zanetti

**«Risultato giusto
Prima o poi ci doveva
accadere di perdere...»**

13' Julio Cesar salva su conclusione di Reyes ma 4' dopo non è impeccabile sulla conclusione dell'attaccante dell'Atletico, che firma l'1-0. Chi pensava che aver preso uno schiaffo avrebbe ridestato l'Inter resta deluso, perché i nerazzurri rischiano di subire il raddoppio, dopo un'incursione di Agüero che semina il panico in area. Benitez prova a giocare la carta Pandev, poi si affida al talentuoso baby Coutinho, un paio di scintille sembrano il preludio a un arrembaggio nerazzurro, ma l'Atletico rischia pochissimo e nelle ultime battute trova il 2-0 con Agüero, premio meritato per el kun argentino. Il connazionale Milito, invece, spreca dal dischetto l'ultima chance al 90', facendosi ipnotizzare dal giovanissimo De Gea. ♦

**Gironi di Europa League
La Juventus «pesca» il City
di Mancini e Balotelli**

Nei gironi di Europa League Manchester City, Salisburgo e Lech per la Juventus; Cska Mosca, Sparta Praga e Losanna per il Palermo; PSV, Metalist e Debrecen per la Samp; Liverpool, Utrecht e Steaua per il Napoli.

COSIMO CITO
sport@unita.it

L'urna di Nyon ha restituito alla Juventus due vecchi nemici: Mario Balotelli e Roberto Mancini. Nella fase a gironi dell'Europa League i bianconeri affronteranno, assieme a Salisburgo e Lech Poznan, proprio il Manchester City di Mad Mario. S'immagina, purtroppo, già l'atmosfera. L'ad bianconero, Jean Claude Blanc, commenta: «Ci aspettiamo dai nostri tifosi un atteggiamento di fair play, anche perché è un'occasione per dimostrare a livello internazionale che il calcio italiano sta crescendo». Le ultime uscite di Balotelli all'Olimpico di Torino non sono state propriamente delle passeggiate: l'odioso coro della curva Scirea («se saltelli muore Balotelli»), i buu razzisti, match tesisimi, resi ancora più agitati dall'indolente atteggiamento dell'attaccante italo-ghanese e dai rapporti di odio totale tra Juve e Inter. Ceduto senza troppo dolore al City, Super Mario ritrova la vecchia, odiatissima Signora. Complessivamente il girone è ostico, col Salisburgo complicata matassa da sbrogliare e il Poznan scarso tecnicamente ma sostenuto da un pubblico tradizionalmente assatanato. Passano al turno successivo le prime due. La Juve, che nella piccola Europa ci sta come in punizione, torna in Inghilterra nemmeno sei mesi dopo il tragicomico 1-4 subito sul campo del Fulham di Roy Hodgson negli ottavi della passata Europa League.

PALERMO E SAMP, URNA BENEVOLE

Sorteggio più morbido per il Palermo di Delio Rossi, il cui cammino però in Europa è già segnato dalle parole di Zamparini («di questa competizione non ce ne frega niente»). Per i rosanero gare con Cska Mosca, Sparta Praga e Losanna. Non difficile appare anche il girone I, quello della Sampdoria: per gli iellati genovesi la difficile trasferta di Eindhoven, ma anche gli ucraini del Metalist Karkhiv e gli ungheresi del Debrecen. Di Carlo, che dovrebbe perdere Lucchini ma restare attaccato ai suoi gioielli Cassano e Pazzini, dovrebbe arponare con relativa semplicità i se-

dicesimi. Ieri però il tecnico blucerchiato ha voluto precisare che «se vogliamo competere in tre competizioni mantenendo in ogni caso sempre l'equilibrio, sarà importante proprio ripartire sempre, qualunque sia stato il risultato precedente. Adesso inizia la stagione e vorrei che i giocatori mettessero in campo la rabbia accumulata per l'eliminazione con il Werder».

NAPOLI NON RIDE

Il girone più tosto è capitato al Napoli dello sfolgorante Cavani, due gol all'Elfsborg e prestazione fenomenale: il Liverpool, per la prima volta dopo una vita non in Champions League, più Utrecht e Steaua Bucarest. Mazzarri: «È un girone particolarmente difficile, basti pensare che c'è il Liverpool, squadra tra le più forti d'Europa, nonché tra le principali candidate alla vittoria della competizione. Poi incontreremo lo Steaua che ha grandissima tradizione in Europa e l'Utrecht, espressione del calcio olandese che tanto spettacolo ha dato ai Mondiali».

Esordio per tutte il 16 settembre. La finale si giocherà a Dublino il 18 maggio. Decise infine dalla Uefa le sedi delle prossime due finali di Champions League: nel 2011 si giocherà a Wembley, nel 2012 a Monaco di Baviera. ♦

ANTICIPI DI SERIE A

**Tessera tifoso: è caos
Oggi Udinese-Genoa
e Roma-Cesena**

Tra serie A, B e C le domande per entrare in possesso della "Tessera del tifoso" sono state 522.379, quelle emesse soltanto 378.455. L'Osservatorio, che fa capo al ministero dell'Interno, parla di «ritardo ingiustificabile», e punta il dito contro i club. Per Maurizio Beretta, presidente della Lega di serie A, si tratta di critiche ingenerose: «I numeri dicono che il 75% delle tessere è stato consegnato, ed i club si sono adoperati per sopperire al periodo transitorio». Intanto oggi scatta la serie A 2010-2011: alle 18 Udinese-Genoa e alle 20,45 Roma-Cesena. Oggi potrebbe essere ufficiale il ritorno (e stavolta a titolo definitivo) di Nicolas Burdisso in giallorosso. L'accordo tra Inter e Roma (sulla base di 8 milioni di euro) è stato raggiunto ieri sera a Montecarlo prima della partita che ha assegnato la Supercoppa europea.

Brevi

FORMULA UNO

**La Ferrari di Alonso
domina le prime prove**

Una Ferrari in palla sia sull'asciutto sia sul bagnato tanto da far impallidire le super Red Bull e le temibili McLaren. È stato un venerdì di Formula 1 all'insegna della pioggia, ma anche della Rossa quello andato in scena sul circuito di Spa-Francorchamps dove la scuderia di Maranello sembra essere tornata ai livelli di Hockenheim. Assoluto protagonista del "ballo" sotto la pioggia sul tracciato immerso nella foresta delle Ardenne è stato Fernando Alonso, riuscito a far volare la sua F10 in ogni condizione su una pista dove non ha mai vinto.

VOLLEY

**Azzurre ancora ko
battute 3-2 dal Giappone**

L'Italia è stata battuta per 3-2 dal Giappone nella 3ª giornata delle final six del World Grand Prix di volley di Ningbo (Cina). Le azzurre del ct Massimo Barbolini, vittoriose 3-0 all'esordio contro la Cina e sconfitte 3-0 giovedì dagli Stati Uniti (che ieri hanno superato 3-2 il Brasile), si sono arrese con i parziali di 23-25, 25-14, 28-26, 25-20, 17-15. L'Italia torna in campo stamattina per affrontare il Brasile.

MOTOGP

**Libere a Indianapolis
Stoner davanti a tutti**

Casey Stoner e la Ducati davanti a tutti nelle libere del Gran Premio di Indianapolis, 11ª prova della classe MotoGP. L'australiano ha fermato il cronometro sul tempo di 1'40"884, alle sue spalle, staccato di 225 millesimi il leader del mondiale Jorge Lorenzo (Yamaha). Terzo posto provvisorio per Nicky Hayden (Ducati) che chiude a 0'521, 4° Dani Pedrosa e 5° Valentino Rossi a 0'739 da Stoner.

CALCIO

**Oggi alle 18,30
la seconda giornata di B**

Dopo l'anticipo di giovedì tra Novara e Triestina (2-0 per i piemontesi) si giocano oggi alle 18,30 nove incontri della seconda giornata di serie B: Albino-Lefte-Livorno, Ascoli-Modena, Cittadella-Torino, Crotone-Padova, Piacenza-Frosinone, Sassuolo-Grosseto, Siena-Reggina, Varese-Atalanta, Vicenza-Portogruaro. Empoli-Pescara è in programma lunedì alle 19.